



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Provincia di Ascoli Piceno
Settore Ambiente
(PEC)

e p.c.

Al

Comune di Ascoli Piceno (AP)
(PEC)

Prot. n. (vedi intestazione digitale)
Class.

Risposta a foglio del
Prot. Sabap del

12/12/2025

“

”

19219

Oggetto: **ASCOLI PICENO (AP) località Alto Bretta.**

Area distinta al catasto terreni foglio n. 29 mappale n. 118

GETA SRL INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA III-Bis IN LOC. ALTO BRETTE NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO, Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona del 14.01.2026.

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971 “*Intero territorio comunale*”- *Parere vincolante ai sensi art. 146 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, e l'art. 41 co. 4* (Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico) e l'Allegato I.8;

TRASMISSIONE PARERE

Richiedente: **G.E.T.A. SRL con sede legale in Corso Alessandro Spalazzi N.7 – 64010 Ancarano (TE) – legale rappresentante Luciana Mancini**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Morena Corradetti**

Referente per la tutela archeologica: **Dott. Francesco Pizzimenti**

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona del 14.01.2026 acquisita agli atti d'Ufficio in data 12/12/2025 con prot. n.19219 in merito alla realizzazione della III vasca in località Alto Bretta;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 ss.mm.ii. recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146, commi 5 e 8;

Vista l'area in esame, sottoposta al vincolo paesaggistico “*ope legis*” ai sensi dell'art 142 comma 1 lett.c) “*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*”



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Premesso che con Determinazione N.350 (Reg. Gen.) del 15/05/2025, del Settore II, Tutela e valorizzazione ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, è stata conclusa con l'assoggettamento a Valutazione di impatto ambientale la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., del progetto "Vasca 3 bis";

Vista la ns. richiesta di integrazioni trasmessa con nota prot.n.15513 del 14.10.2025 con la quale si richiedevano:

- istanza paesaggistica mediante il modello predisposto dalla Regione Marche ed in uso nel Comune di Ascoli Piceno, debitamente compilato;
- mappa catastale con l'individuazione della III vasca e la distanza minima dai 150 mt vincolati per comprendere definitivamente se la stessa ricade completamente o parzialmente nel vincolo ope legis;
- materiale fotografico dell'area allo stato attuale, da più punti di presa;
- un render del progetto di fine vita della vasca – anche utilizzando render o foto di vasche simili – al fine di comprendere quello che sarà l'impatto paesaggistico non solo nel ciclo di sfruttamento dell'invaso (vasca III) ma soprattutto alla sua dismissione;
- ogni altro eventuale approfondimento che dimostri – come asseverato – che l'intervento non incide in modo considerevole sul paesaggio in tutte le fasi di utilizzo della vasca;
- un elenco puntuale di opere di mitigazione e di interventi tesi a compensare la componente paesaggistica interessata in tutte le fasi di utilizzo della vasca";

Esaminata la documentazione progettuale acquisita, comprensiva dell'istanza paesaggistica corredata dalla relazione paesaggistica, si desume che:

"L'intervento proposto, consistente nella realizzazione di una vasca per lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi, non determina effetti paesaggistici permanenti. La vasca sarà infatti utilizzata esclusivamente per il periodo strettamente necessario alle attività di coltivazione, stimato in tre anni.

Al termine di tale fase, l'area sarà oggetto di completo ripristino, con il riassetto morfologico e topografico del suolo e il reintegro degli elementi paesaggistici e vegetazionali preesistenti, in modo da restituire il sito alle condizioni originarie sia sotto il profilo territoriale sia sotto quello percettivo-paesaggistico. Pertanto, l'opera non comporta alterazioni durevoli del paesaggio e non incide in modo significativo sull'assetto visivo e ambientale del contesto.

Inoltre, è stata predisposta la relazione paesaggistica ai fini autorizzativi e di valutazione della bassa incidenza dell'intervento sul paesaggio, alla quale si rimanda."

*"Per ridurre l'incidenza paesaggistica del nuovo intervento sono previste adeguate **misure di mitigazione**, tra cui la modellazione delle scarpate con profili che seguono la topografia originaria e l'utilizzo di sistemazioni a verde con specie autoctone a bassa manutenzione.*

Si rimanda inoltre alla voce 14 della scheda "C" relativa alla Relazione Paesaggistica per interventi di grande impegno territoriale."

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica ivi compresa la possibilità di realizzare tutto quanto proposto;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela paesaggistica contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOPRINTENDENTE ESPRIME

parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato/dalla tutela ope legis sopra richiamata.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Per quanto attiene allo specifico aspetto della **tutela archeologica**:

Visto il D.Lgs. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale" (T.U. dell'Ambiente) Titolo III, e in particolare gli articoli 23 e 25;
visto il D.L. 13/2023 e in particolare l'art. 19, c. 2;
visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare l'art. 28, c.4;
visto il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", Libro I, Parte IV, e in particolare l'art. 41 co. 4 (Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico) e l'Allegato I.8;
visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
visto il D.P.C.M. del 14/02/2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14/05/2022;
vista la Circolare n. 53/2022 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
vista la Circolare n. 24/2023 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
vista la Circolare n. 9 del 28/03/2024 del Servizio II della Direzione Generale ABAP;
visti gli elaborati tecnici e di progetto trasmessi unitamente all'istanza in oggetto;
visto il Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico previsto al c. 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, redatto dalla dott.ssa Martina Bombardelli su incarico del Proponente;
considerato che se ne condividono, in linea di massima, le conclusioni e le valutazioni espresse negli elaborati prodotti;
tenuto conto che il progetto in esame consiste nella realizzazione di una nuova vasca per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi;
tenuto conto che il rischio archeologico connesso alla realizzazione dell'opera e alla tipologia degli interventi è determinato in BASSO;
tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto attiene allo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, ritiene di NON attivare la procedura prevista dai commi 4, 7 e ss. dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 ed esprime parere favorevole di massima all'opera in progetto richiedendo che, al fine di consentire l'eventuale sopralluogo da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, venga data con congruo anticipo (almeno 20 giorni) comunicazione dell'inizio delle attività di scavo, indicando contestualmente anche i contatti della DL (mail e n. di telefono diretto) al fine di concordare tempi e modalità di accesso.
Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

MC/FP_14/01/2026

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0000857 in data 14/01/2026 10:41

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3|14/01/2026|0000383-P - Ascoli Piceno _AP_Località Alta Valle del Bretta_GETA SRL_Polo Ecologico in Località Alta Valle del Bretta Progetto "Vasca 3-bis"_Art.27-bis D.Lgs 152/2006_Procedimento Autorizzatorio Unico (PAU)_Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona del 14/01/2026_trasmissione parere paesaggistico e archeologico.#149319993#

Protocollo Mittente

Numero 0000383 del 14/01/2026

Classificazione da Titolario

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 8 - Smaltimento rifiuti

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI PESAGGIO MARCHE AP-FM-MC - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: 5C0A41905CE5587F2075C596734877C2384B61A0F79A78739957BFF76B76FCEF; Algoritmo: SHA-256

- 19219_2025_GETA_Vasca3bis.pdf



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI